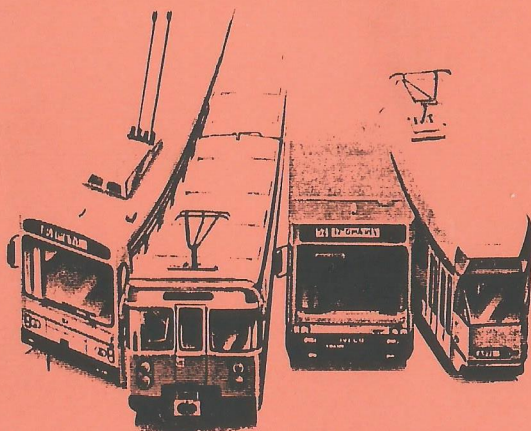
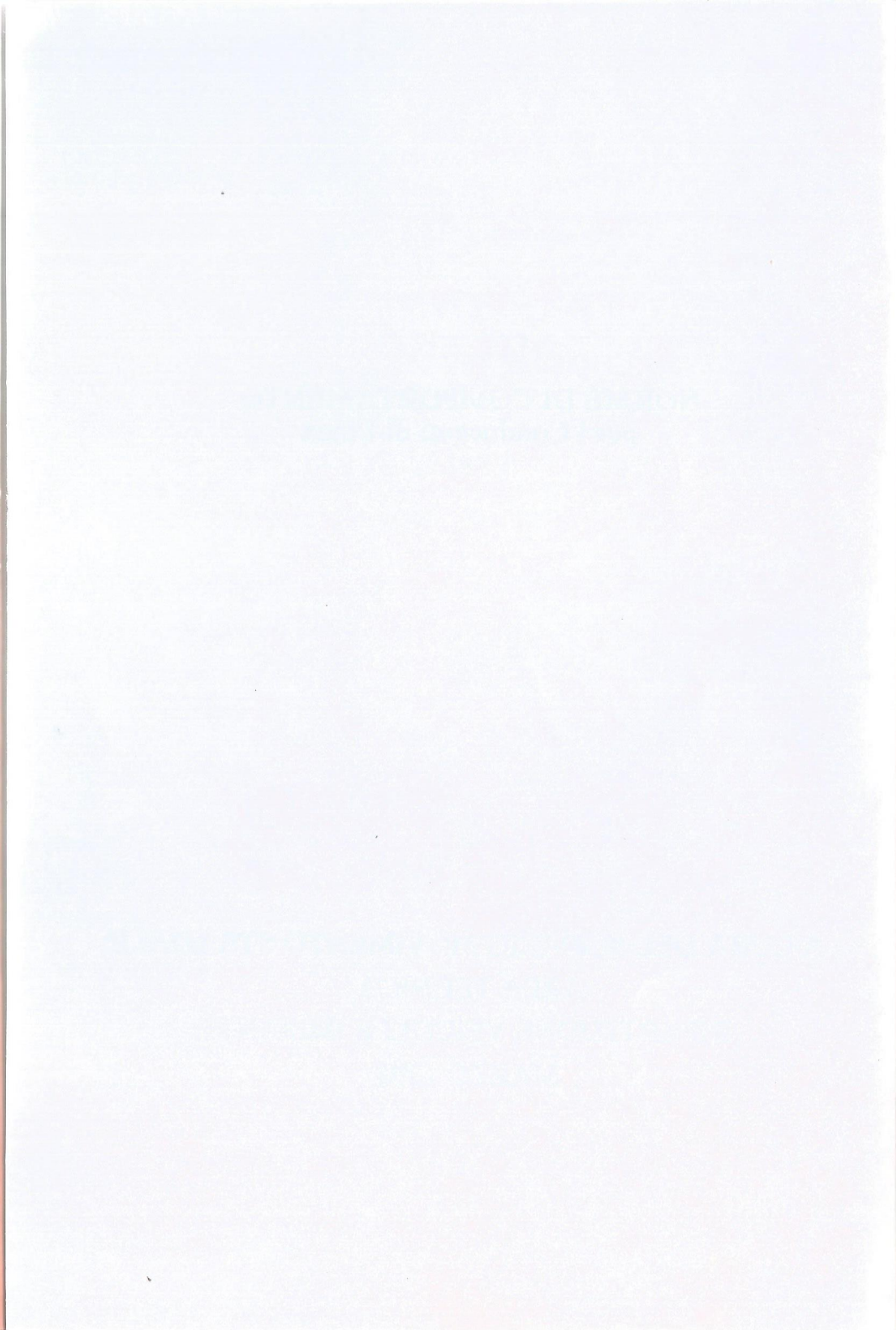
AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI MILANO

SERVIZIO MOVIMENTO STRADALE

NORME DI COMPORTAMENTO
per i Conducenti di Linea

NORME DI COMPORTAMENTO
per i Conducenti di Linea

A CURA DEL SERVIZIO MOVIMENTO STRADALE
AREA TECNICA
RIPARTIZIONE VEICOLI E IMPIANTI
MARZO 1994

INDICE

1 - DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 - OBBLIGO DELLA CONOSCENZA E DEL RISPETTO DEI REGOLAMENTI

Tutto il personale dell'Azienda Trasporti Municipali è tenuto a conoscere ed osservare le norme del **R.D. 8.1.31 n. 148** e le disposizioni emanate dalla Direzione A.T.M. a mezzo di Ordini di Servizio, Comunicati al Personale, disposizioni ed istruzioni particolari.

Le infrazioni delle predette disposizioni, specialmente se riguardanti la sicurezza dell'esercizio o se diano luogo o possano dar luogo a danni alle persone od alle cose, sono da considerarsi perseguibili disciplinarmente.

1.2 - DIVISA

Il personale che riveste la qualifica di Conducente di linea deve prestare servizio indossando la divisa regolamentare, in ordine e in buono stato di conservazione, conforme al modello prescritto.

1.3 - DOCUMENTI NECESSARI ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il personale che riveste la qualifica di Conducente di linea durante il servizio deve essere provvisto della **"Tessera personale di servizio"** rilasciata dall'Azienda Trasporti Municipali. Tale tessera va esibita ai graduati o agli addetti di sorveglianza qualora ne facciano richiesta anche se il personale indossi la divisa regolamentare.
Inoltre ogni conducente di linea deve essere in possesso del documento che lo abilita a condurre mezzi di trasporto pubblico con la seguente distinzione:

- **Esercizio tranviario:** tessera individuale di riconoscimento rilasciata dall'A.T.M., comprovante l'abilitazione alla guida di vetture tranviarie urbane e documento d'identità (carta d'Identità).

- **Esercizio automobilistico:** patente di guida della categoria **D** o **D/E** valida e bollata, e Certificato di Abilitazione Professionale di tipo **KD** o **4A**.

- **Esercizio filoviario:** patente di guida **D** o **D/E** valida e bollata, Certificato di Abilitazione Professionale di tipo **KD** o **4A**, certificato di idoneità alla funzione di guidatore filoviario.

In caso di smarrimento, furto o deterioramento dei predetti documenti, il conducente deve immediatamente informare il Funzionario responsabile di rimessa, attenendosi alle disposizioni ricevute.

2 - COMPORTAMENTO IN SERVIZIO

2.1 - COMPORTAMENTO REGOLAMENTARE

Durante il servizio in vettura, il Conducente di linea deve tenere un comportamento corretto: gli è fatto divieto di conversare, fumare, mangiare, leggere, ascoltare apparecchi radiofonici con o senza auricolari o dedicarsi ad altre attività che non siano strettamente connesse al servizio stesso. Il personale di guida può far fronte ad eventuali richieste di informazioni nei limiti delle sue conoscenze.
La posizione di guida deve essere composta o comunque tale da non nuocere alla sicurezza di marcia. Durante la marcia, le paretine sulle vetture tranviarie ed il cancelletto sulle vetture autofiloviarie devono essere tenuti sempre chiusi perché fonti di pericolo per l'incolumità dei passeggeri trasportati ed intralcio alla salita ed alla discesa degli stessi.
Il Conducente di linea non può prendere servizio in vettura con valigie, pacchi voluminosi, ecc.
Si rammenta che tutto il personale viaggiante del Servizio Movimento Stradale, durante il servizio in vettura e nei chioschi aziendali, ha l'obbligo di indossare il prescritto vestiario uniforme costituente la divisa del personale viaggiante.
Non è pertanto consentito al personale viaggiante (conducenti di linea in servizio in vettura ed agenti di scorta ai chioschi) di indossare in servizio negli abituali posti di lavoro quali cabina di guida delle vetture di linea e chioschi aziendali, capi di vestiario non conformi a quelli costituenti la divisa del personale viaggiante dell'Azienda Trasporti Municipali. E' consentito ai dipendenti in abiti civili di occupare posti a sedere, anche se vi siano passeggeri paganti in piedi. Ai dipendenti fuori servizio, in divisa, è concesso di occupare posti a sedere solo nel caso non vi siano passeggeri paganti in piedi. Ogni agente deve astenersi dalla critica pubblica nei riguardi del servizio o dell'Azienda.

2.2 - RAPPORTI CON IL PUBBLICO

Il comportamento nei riguardi del pubblico deve essere sempre improntato alla massima correttezza usando tolleranza anche con persone poco educate, deve essere assolutamente evitato il turpiloquio e l'uso di parole o frasi scorrette o proferite in modo sgarbato ed arrogante.
Si raccomanda in modo particolare di evitare ogni discussione, di rispondere all'offesa con l'offesa, di scendere a vie di fatto anche quando si viene provocati. In questi casi l'agente, nella sua veste giuridica di incaricato di pubblico servizio, per la propria tutela può fare ricorso a rappresentanti dell'Autorità.
Il passeggero che intenda effettuare un reclamo deve essere

informato che può inoltrarlo alla Direzione dell'A.T.M.

2.3 - RAPPORTI CON I SUPERIORI GERARCHICI

Il rapporto con i superiori gerarchici deve essere improntato a spirito di collaborazione; ogni agente è tenuto ad osservare le disposizioni del superiore gerarchico, anche quando ne derivi una variazione al servizio, salvo in seguito far valere le proprie ragioni se si ritiene danneggiato.
Ai graduati del S.M.S., in possesso dei prescritti documenti, è consentita la guida o la manovra delle vetture in servizio di linea qualora ne facciano espressa richiesta al conducente, senza l'obbligo di esibire i predetti documenti.
Nel caso in cui il graduato, alla guida o alla manovra, venga coinvolto in un sinistro, dovrà redigere il modulo per la segnalazione di incidente a proprio nome, in modo da scagionare da ogni responsabilità il conducente da lui sostituito.
Ogni agente è tenuto a fornire la massima collaborazione ai controllori tecnici i quali osservano il comportamento delle vetture in esercizio.
I controllori tecnici, appartenenti ai Servizi di manutenzione, sono riconoscibili da una apposita tessera, possono richiedere al personale in servizio, nel caso si verifichino anomalie di comportamento della vettura, di eseguire particolari manovre.

2.4 - RAPPORTI CON LE AUTORITA'

Analogamente al punto precedente, il rapporto con le Autorità deve essere cortese e costruttivo.
E' fatto obbligo di uniformarsi immediatamente a eventuali richieste da parte degli Agenti dell'Ordine o di chiunque altro abbia la veste di Pubblico Ufficiale.
Tale obbligo esiste anche se l'ottemperanza all'ordine implica la trasgressione di una disposizione aziendale; del fatto va comunque informata la Sala Operativa del S.M.S. e deve essere segnalato con apposito rapporto informativo.
E' fatto obbligo, se richiesto, di declinare le proprie generalità al Pubblico Ufficiale; il rifiuto di indicazioni sulla propria identità personale costituisce reato previsto dall'art. 651 del Codice Penale.

3 - DISPOSIZIONI PER IL SERVIZIO

3.1 - ORARIO DI SERVIZIO

Il turno d'orario, giornaliero o settimanale, assegnato ad ogni conducente di linea, viene portato a conoscenza del personale per mezzo dei seguenti documenti:

a) **"orari per il personale":** vengono consegnati per il periodo invernale e per il periodo estivo; eventuali variazioni vengono comunicate sugli albi murali del deposito.

b) **"orari per agenti disponibili"**: affissi sugli albi murali del deposito.

c) **"comunicazioni per il personale"**: quando occorre comunicare una variazione dell'orario di lavoro.

3.2 - INIZIO DEL SERVIZIO IN DEPOSITO

All'ora fissata per l'inizio del servizio il conducente di linea si presenta in deposito ove deve:

- ritirare, dopo essersi presentato all'addetto all'uscita, la cedola di servizio e la tabella di marcia della vettura;

- controllare che la tabella di marcia e la cedola di servizio corrispondano alle indicazioni della linea affidatagli;

- verificare la posizione di parcheggio della vettura in base alle indicazioni riportate in cedola (autobus e filobus) o consultando l'apposito tabellone (tram);

- accertarsi che la vettura sia regolarmente dotata degli indicatori di linea, di percorso e sussidiari (velette) e che gli indicatori di percorso segnalino il capolinea verso cui è diretta;

- effettuare controlli sui dispositivi di sicurezza per la marcia del veicolo: **freni, sterzo, dispositivi di segnalazione acustico-visivi, sabbiere, interruttori piombati utilizzabili solo a determinate condizioni (in caso di riscontro di anomalia si deve avvisare il personale di assistenza del deposito) e dotazione di bordo.**

Tale dotazione consiste in:

AUTOBUS: cunei, triangolo, estintori, martelletti;

FILOBUS: asta per azionamento scambi manuali, estintori, cunei, martelletti;

TRAM : ferretto di contatto, estintori, fioretto abbassapantografo, sacchetti di sabbia, testa di trazione (per le vetture articolate), leva sblocco assi (4700).

- attivare il radiotelefono e le obliteratrici (sulle vetture dotate di apparato R.C. ed R.C.C. l'interruttore del radiotelefono comanda anche l'attivazione del quadro di bordo e delle obliteratrici);

- verificare mediante l'obliterazione di un biglietto di prova, l'esattezza dei dati impressi dall'obliteratrice;

- ispezionare carrozzeria e pneumatici;

- segnalare eventuali anomalie al personale di deposito.

3.3 - RITARDO ALL'INIZIO DEL SERVIZIO IN DEPOSITO

La puntualità del personale è indispensabile per la regolarità del servizio.
Ogni agente in ritardo può, indipendentemente dalle sanzioni disciplinari di cui è passibile, essere rilevato dal servizio e perdere, per conseguenza, tutta o parte della sua giornata. Se per un caso di forza maggiore un agente si trova nell'impossibilità di presentarsi all'ora fissata è tenuto ad avvisare in tempo utile il deposito.

3.4 - SERVIZIO AUTOFILOTRANVIARIO URBANO: PERCORSI DALLE RIMESSE DI APPARTENENZA ALLE LINEE E VICEVERSA

Durante i percorsi di trasferimento i conducenti dovranno seguire strettamente il percorso indicato in tabella di marcia, salvo eventuali deviazioni dovute a cause di forza maggiore. In questo caso i conducenti dovranno mettersi in contatto con la Sala Operativa del S.M.S. la quale darà disposizioni per effettuare eventuali percorsi alternativi, e dovranno quindi **segnalare in seguito l'effettuata variazione di percorso sulla cedola di vettura.**

Durante il percorso di trasferimento nelle ore mattinali e serali le vetture dovranno sempre essere illuminate ed i conducenti dovranno mantenere una velocità compatibile con le norme prescritte per la sicurezza di marcia.

Lungo il percorso di trasferimento tutti i guidatori tranviari, filoviari e gli autisti dovranno consentire a **richiesta** la salita e la discesa dei passeggeri a tutte le fermate rispettivamente delle linee tranviarie, filoviarie ed automobilistiche.

Le vetture durante i percorsi dalle rimesse alle rispettive linee dovranno esporre gli indicatori di linea e di percorso con la dicitura del capolinea verso cui sono dirette.
Nei percorsi dalle linee alle rimesse dovrà essere esposta l'indicazione della rimessa di destinazione. Per le vetture con indicatori di percorso manuali, inoltre, l'indicatore di percorso frontale dovrà essere impostato in posizione neutra.

3.5 - PERCORSI IN FUORI SERVIZIO

Le norme di cui sopra non sono applicabili per le vetture urbane che come da tabella di marcia o per disposizioni dei graduati della Sorveglianza Esercizio, effettuano percorsi fuori servizio e per le vetture che prestano servizio su linee interurbane, sulle quali non è ammessa la presenza di passeggeri a bordo; in questi casi le vetture dovranno esporre quindi l'indicazione **FUORI SERVIZIO.**

Si invita infine il personale a regolare la velocità di marcia durante i percorsi fuori linea per consentire il rientro in rimessa all'orario previsto in tabella ed a evitare comunque, nel modo più assoluto, la sosta lungo le vie in prossimità della rimessa in attesa di tale orario, che può tra l'altro determinare intralcio alla circolazione.

3.6 - INIZIO E TERMINE DEL SERVIZIO IN LINEA

All'ora fissata per l'inizio del servizio in linea, il conducente deve essere presente nella località di cambio. Il conducente smontante deve segnalare in cedola ed al collega eventuali anomalie verificatesi alla vettura o al servizio: guasti, incidenti, deviazioni, ritardi sulla tabella di marcia, affinché questi in accordo con la Sala Operativa del S.M.S. adotti provvedimenti utili a regolarizzare l'esercizio autofilotranviario. Qualora il conducente montante riscontri anomalie non segnalategli deve segnalarle in cedola e in casi particolari (interruttori trovati spiombati) redigere rapporto informativo.

3.7 - RITARDO AL SERVIZIO IN LINEA

Nel ribadire che la puntualità è indispensabile per la regolarità del servizio, si fa presente che, se per un caso di forza maggiore un agente è nell'impossibilità di presentarsi all'ora fissata nella località di cambio in linea, è tenuto ad avvisare in tempo utile il chiosco amministrativo cui la linea fa riferimento o, all'occorrenza, la Sala Operativa del S.M.S.

3.8 - MANCATO CAMBIO IN LINEA

In caso di mancanza di un agente nella località di cambio in linea il conducente smontante deve proseguire il servizio fino al più vicino chiosco presidiato, ove avverte il graduato di servizio, il quale provvede alla sostituzione; oppure, proseguendo nel servizio, deve avvisare la Sala Operativa del S.M.S.. Se la vettura è equipaggiata con sistemi R.C. ed R.C.C., il conducente che non ha avuto il cambio deve trasmettere il messaggio precodificato **"mancato cambio in linea"** e proseguire il servizio in attesa delle disposizioni dalla Sala Operativa del S.M.S.

Qualora la sostituzione non possa essere effettuata, il graduato o la Sala Operativa del S.M.S. possono dare disposizioni perché l'agente prosegua temporaneamente il servizio.

3.9 - SOSTA AL CAPOLINEA E ABBANDONO DELLA VETTURA

Il comportamento del conducente che, nell'espletamento del proprio servizio durante soste programmate abbandona la vettura, dipende dal tempo di abbandono e dal tipo di veicolo:

ESERCIZIO TRANVIARIO: il manovratore che abbandona la vettura, se il tempo di abbandono è quello della sosta normalmente concessa al capolinea tra due corse successive, **deve:**

- portare a zero il combinatore di manovra;

- mettere la leva dell'invertitore di marcia in posizione neutra;

- aprire l'interruttore del circuito comando lasciando la vettura frenata e le portiere aperte.

Nella cattiva stagione è opportuno tenere le portiere chiuse, lasciandone almeno una aperta. Su richiesta dell'utenza, si ha l'obbligo di aprire le portiere riservate alla salita.

Se il tempo di sosta programmato supera la normale sosta sopra detta, il manovratore deve:

- compiere le già descritte operazioni;

ed inoltre:

- azionare il freno di stazionamento;

- chiudere le portiere.

ESERCIZIO FILOVIARIO: il guidatore che abbandona la vettura, se il tempo di abbandono è quello della sosta normalmente concessa al capolinea tra due corse successive, **deve:**

- azionare il freno di stazionamento;

- togliere la chiave dal cruscotto e lasciare le portiere aperte;

Nella cattiva stagione è opportuno tenere le portiere chiuse, lasciandone almeno una aperta. Su richiesta dell'utenza, si ha l'obbligo di aprire le portiere riservate alla salita.

Se il tempo di sosta programmato supera la normale sosta sopra detta, deve:

- compiere le già descritte operazioni;

ed inoltre:

- abbassare le aste;

- chiudere le portiere.

ESERCIZIO AUTOMOBILISTICO: l'autista che abbandona la vettura, se il tempo di abbandono è quello della sosta normalmente concessa al capolinea tra due corse successive, **deve:**

- azionare il freno di stazionamento;

- spegnere il motore;

- portare la leva del cambio in posizione di folle (tranne che per le vetture a trasmissione meccanica per le quali va lasciata inserita una marcia);

- togliere la chiave dal cruscotto e lasciare le portiere aperte.

Nella cattiva stagione è opportuno tenere le portiere chiuse, lasciandone almeno una aperta. Su richiesta dell'utenza, si ha l'obbligo di aprire le portiere riservate alla salita.

Se il tempo di sosta programmato supera la normale sosta sopra detta, deve:

- compiere le già descritte operazioni;

ed inoltre

- chiudere le portiere.

3.10 - TERMINE DEL SERVIZIO IN DEPOSITO

Al rientro in deposito il conducente deve:

- accertarsi della presenza a bordo di estranei e in caso affermativo avvisare immediatamente:
  - la vigilanza di deposito o il personale d'officina qualora il deposito non sia presidiato dalla vigilanza;
  - avvisare la Sala Operativa del S.M.S. in caso di deposito non presidiato;
- condurre la vettura alla posizione di sosta secondo le indicazioni fornitegli dagli addetti al rimessamento;
- provvedere alla chiusura dei finestrini (ad eccezione della terza cassa delle vetture tranviarie tipo **4800 - 4900**);
- segnalare sulla **"richiesta di riparazione"** annessa alla cedola gli eventuali interventi di cui ritiene abbisogni la vettura; la suddetta richiesta di riparazione deve essere staccata dalla cedola e lasciata a disposizione del capo impianto secondo specifiche modalità per ogni deposito.
- azionare il freno di stazionamento;
- disattivare gli apparati **R.C.** ed **R.C.C.**;
- spegnere le luci;

- disattivare a secondo del tipo di vettura gli specifici apparati elettrici;

- consegnare la cedola alla guardia di servizio, secondo specifiche modalità per ogni deposito.

3.11 - MANOVRE DI RETROMARCIA IN DEPOSITO

Nell'ambito di tutti i depositi autofilotranviari si debbono evitare, per quanto possibile, le manovre di retromarcia soprattutto in casi di scarsa visibilità, di scarsezza di spazio ed intenso traffico.
Nei casi in cui non si possano evitare piccole manovre di retromarcia, queste dovranno obbligatoriamente essere eseguite con l'ausilio di un incaricato che, da terra, piloti la manovra di retromarcia garantendo l'incolumità di persone e mezzi transitanti nella zona interessata alla manovra stessa (nel caso in cui particolari condizioni ambientali lo rendano necessario l'incaricato potrà pilotare la manovra da bordo posizionandosi in corrispondenza del lunotto posteriore).
In particolare per l'esercizio autofiloviario si dispone che, qualora il veicolo che ha già impegnato la zona di uscita di un deposito debba ritornare indietro, lo stesso, salvo casi di forza maggiore, dovrà evitare manovre di retromarcia, uscendo dal deposito e rientrando normalmente dal passo carraio.

3.12 - LIMITI DI VELOCITA' ALL'INTERNO DEL DEPOSITO

All'interno dei depositi autofiloviari non si deve superare la velocità di 30 km/h, salvo limiti minori in zone o in tratti appositamente segnalati.
In casi di verifiche, prove, collaudi che richiedano una velocità superiore del veicolo, è ammessa una velocità massima del veicolo in prova di 45 Km/h. In questo specifico caso il Capo impianto, o chi per esso, dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari a garantire lo svolgimento della prova, verifica o collaudo nelle massime condizioni di sicurezza.
All'interno dei depositi tranviari è prescritta la marcia a "passo d'uomo".

4 - IL SERVIZIO IN LINEA

4.1 - LA GUIDA DELLA VETTURA

4.1.1 - OSSERVANZA DEL CODICE DELLA STRADA

I conducenti alla guida di vetture dell' A.T.M. devono attenersi alle disposizioni:

- del Codice della Strada;

- del Regolamento di Polizia Urbana.

Inoltre devono attenersi agli Ordini di Servizio ed ai Comunicati al

Personale emanati dall'A.T.M. in relazione alle disposizioni di cui sopra. In particolare, qualora ad un conducente di linea venga elevata contravvenzione per infrazione alle norme di circolazione stradale, si dispone che, ricevuto dall'agente accertatore il sommario processo verbale di contravvenzione, **deve provvedere ad inoltrarlo subito**, per via gerarchica, ai competenti uffici aziendali accompagnandolo con:

- rapporto informativo, in caso di sola infrazione alle norme della circolazione stradale;

- modulo di segnalazione di incidente, se l'infrazione venga accertata a seguito di un sinistro, con o senza danni a persone o a cose.

La stessa procedura dovrà essere seguita anche nel caso in cui i verbali di contravvenzione vengano notificati dalle Autorità competenti direttamente al domicilio dei conducenti interessati.

4.1.2 - AVVIAMENTO ED ARRESTO DEL VEICOLO

Le partenze, i rallentamenti e le normali fermate devono essere sempre effettuate in modo progressivo e senza provocare inutili scossoni. Pertanto, per ragioni di sicurezza dell'esercizio, si dispone quanto segue:

- in nessun caso, su tutti i veicoli del servizio autofilotranviario urbano ed interurbano, sulle vetture dei servizi consortili e speciali è consentito di avviare il veicolo con portiere aperte;

- l'apertura e la chiusura delle portiere deve avvenire solo a veicolo completamente fermo.

4.1.3 - REGOLAZIONE DELLA VELOCITA'

Ogni eccesso di velocità va assolutamente evitato; anche in caso di ritardo il conducente non deve superare la velocità massima stabilita dal Codice della Strada e dai regolamenti aziendali.
La velocità deve essere particolarmente moderata nei tratti di strada a visuale non libera, in curva, in prossimità delle scuole, dei crocevia e delle biforcazioni, all'alba, al tramonto e nelle ore notturne, nei casi di nebbia, foschia o polvere e nelle strettoie.
Ogni veicolo deve rallentare la velocità e, all'occorrenza, fermarsi quando riesca malagevole l'incrocio con altri veicoli o quando i pedoni tardino a scansarsi.

4.1.4 - PARTICOLARI PUNTI DI RALLENTAMENTO

I conducenti sono altresì tenuti a moderare la velocità, come disposto con Ordini di Servizio, Comunicati al Personale ed eccezionalmente con istruzioni verbali impartite dai graduati, in punti particolari della rete autofilotranviaria quali:

- strade o binari resi scivolosi da umidità, neve, ghiaccio, foglie, ecc.;
- strade o tratti di binario in cattivo stato od ingombrati (lavori di riparazione o manutenzione, prossimità di fiere o mercati, uscita da spettacoli o manifestazioni, ecc.);
- uscita o entrata in deposito;
- fermate di linea o capolinea;
- tratti presidiati da apposita segnaletica aziendale (c.f.r. "il percorso di linea").

4.1.5 - IMPIANTI SEMAFORICI

In corrispondenza di impianti semaforici, i conducenti sono tenuti alla scrupolosa osservanza sia delle normali segnalazioni luminose (**verde - giallo - rosso**) sia delle segnalazioni riservate ai veicoli di trasporto pubblico. In particolare circostanza, qualora venga attivato il semaforo aziendale a due dischi, uno rosso ed uno verde, posto a protezione di un tratto di binario unico, i conducenti tranviari sono tenuti a rispettare le seguenti disposizioni:

- il tratto di binario unico va impegnato solo se entrambe le luci sono spente;
- il conducente, nel momento in cui impegna la zona a binario unico, deve osservare che si accenda la luce verde; non deve impegnare la zona (valicando la linea bianca di arresto) non solo quando sia accesa la luce rossa (vettura percorrente il binario in senso inverso) ma anche quando sia già accesa la luce verde (vettura percorrente il binario nel suo stesso senso).

Il personale di guida che rileva guasti o funzionamenti irregolari degli impianti semaforici è tenuto ad avvisare la Sala Operativa del S.M.S. per i provvedimenti del caso.

4.1.6 - SICUREZZA DI MARCIA DURANTE LA CATTIVA STAGIONE

Con l'avvicinarsi della cattiva stagione durante la quale la nebbia, la caduta delle foglie, la pioggia e la neve, determinano condizioni di circolazione obiettivamente molto più difficoltose che in periodi normali, restringendo, nel contempo, i margini di sicurezza, la marcia dei veicoli deve venire sempre adeguata per garantire la sicurezza di esercizio, intensificando l'attenzione ed attenendosi scrupolosamente alle norme del Codice della Strada ed alla segnaletica aziendale (fermate di sicurezza, rallentamenti, togliere corrente).

In particolare si rammentano le norme e le istruzioni cui il personale di guida dovrà

scrupolosamente attenersi nelle diverse circostanze:

- in caso di mancanza di visibilità per la nebbia o per l'oscurità si dovrà **limitare la velocità di marcia dei veicoli** (non superando, per i tram, l'ultima posizione di serie) preoccupandosi della sicurezza più che dell'osservanza degli orari;

- in caso di forte nebbia o di assoluta oscurità, se **il veicolo, per guasto** all'impianto di illuminazione interno ed esterno non dovesse risultare visibile e non potesse proseguire la marcia, il conducente deve, per prima cosa, informare dell'accaduto la Sala Operativa del S.M.S., indi scendere dalla vettura collocandosi in posizione di sicurezza a circa 20 metri dalla parte posteriore del veicolo per le segnalazioni di veicolo fermo. Nel caso la vettura non fosse dotata di radiotelefono, il conducente deve collocarsi nella posizione sopra indicata sino al sopraggiungere della succe ssiva vettura di linea indi lasciare il compito della protezione della vettura ferma al collega sopraggiunto ed avvisare la Sala Operativa del S.M.S. con il mezzo ritenuto più idoneo nella circostanza (radiotelefono della seconda vettura, telefono pubblico).
Si rammenta che l'ultima vettura di linea sarà, salvo rarissime eccezioni, sempre dotata di radiotelefono.

- Per quanto riguarda la **circolazione tranviaria**, pur considerando che lo stato dei binari potrà essere migliorato con il tempestivo impiego di vetture sabbiere su percorsi predeterminati o da attuarsi anche su segnalazione dei manovratori ai graduati di servizio o alla Sala Operativa del S.M.S., si rammenta che:

  - **quando il binario è scivoloso** e si presenta la necessità di fermare improvvisamente la vettura, la normale frenatura di servizio bene applicata, unitamente alla sabbiatura del binario, **è più efficace della frenatura di "emergenza"**. Sempre efficace è invece il freno elettromagnetico a pattini, di cui sono dotate le vetture di tipo **4600, 4700, 4800, 4900,** per cui se il binario è scivoloso, è bene far intervenire tale freno prima ancora di ricorrere all'uso della sabbia; si **rammenta comunque che la frenatura con i pattini deve possibilmente essere evitata per salvaguardare l'incolumità dei trasportati.** Tutte le vetture munite di pattini elettromagnetici hanno applicato al centro della parte posteriore un contrassegno rosso con contorno bianco a forma di triangolo. Pertanto, nella marcia a seguire tali vetture, deve essere aumentata la distanza di sicurezza normalmente mantenuta in esercizio.

  - i manovratori dovranno **fare uso tempestivo della sabbia** in fase di frenatura delle vetture non dotate di pattini elettromagnetici; pertanto, essi devono accertarsi, prima di prendere servizio e durante lo stesso, che l'impianto di spargimento della sabbia funzioni regolarmente e che i relativi contenitori siano dotati di sufficiente quantità di sabbia

asciutta;

- a causa del maggior consumo di aria, i manovratori dovranno poi accertarsi, con ragionevole continuità, osservando l'indicatore del manometro, **di disporre nei serbatoi di pressione sufficiente (4,5 atmosfere)** a garantire sempre la frenatura.

Per quanto riguarda la **circolazione autofiloviaria**, precisato che lo stato delle strade potrà essere migliorato con il tempestivo spargimento di sabbia e salaccio, anche su segnalazione dei conducenti ai graduati di servizio o alla Sala Operativa del S.M.S. si rammenta che:

- tenuto conto del tipo di veicolo, della struttura della platea stradale (asfalto, cemento, masselli) e dello stato della stessa (presenza di foglie, umidità, ghiaccio), i conducenti dei veicoli autofiloviari devono **moderare la velocità soprattutto nelle curve ed in prossimità delle fermate** al fine di escludere ogni pericolo di sbandamento qualora si presentasse la necessità di una improvvisa frenatura;

- se in fase di avviamento, le ruote dell'autobus dovessero slittare, è consigliabile tentare l'avviamento con la marcia immediatamente superiore e, per i veicoli con cambio automatico, nelle stesse condizioni, si suggerisce di tentare l'avviamento senza accelerare.

A TUTTI VIENE RACCOMANDATA LA MASSIMA ATTENZIONE E PRUDENZA specie nell'incrociare vetture ferme od in sosta alle fermate, onde evitare l'investimento di persone sbadate che attraversano repentinamente dietro le vetture ferme, come pure nei confronti di pedoni che attraversano frettolosamente le strade senza badare ai veicoli che sopraggiungono e che non sempre si trovano nella possibilità di evitare l'investimento.

4.1.7 - USO DEI DISPOSITIVI DI SEGNALAZIONE VISIVA E DI ILLUMINAZIONE ESTERNA ED INTERNA

L'uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione dei veicoli è obbligatorio da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere e anche di giorno nelle gallerie, in caso di nebbia, di caduta di neve, di forte pioggia e in ogni altro caso di scarsa visibilità.
Ne consegue che l'accensione dei dispositivi di illuminazione delle vetture al di fuori dei casi citati risulta inutile, superflua ed anche dannosa per lo stato di efficienza degli equipaggiamenti elettrici del veicolo e non compatibile, sul piano dell'immagine, con l'obiettivo, sempre attuale, del risparmio energetico sui veicoli aziendali. Si dispone pertanto che, di giorno e in condizioni di buona visibilità, i dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione esterna ed interna dei veicoli aziendali debbano essere tenuti spenti.

4.2 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER CONDUCENTI DI VETTURE A TRAZIONE ELETTRICA

4.2.1 - SCAMBI TRANVIARI

In prossimità di uno scambio, automatico o manuale, i guidatori tranviari devono ridurre opportunamente la velocità, secondo la segnaletica in luogo.
In particolare quando lo scambio deve essere impegnato di punta, la velocità deve essere ridotta in modo tale da consentire, in caso di necessità, l'arresto della vettura prima di superare, con la testata della stessa, la punta degli aghi di deviazione (**passo d'uomo**).
Tale comportamento prudenziale è richiesto sia impegnando gli scambi automatici che quelli ad azionamento manuale.
Le norme per la corretta manovra degli scambi impongono ai guidatori tranviari di attenersi alle seguenti procedure:

a - **SCAMBI AUTOMATICI:** per la manovra di uno scambio automatico occorre:

- effettuare il rallentamento a passo d'uomo, mantenendosi ad una distanza non inferiore a m. 5 dalla vettura precedente; se si conduce una vettura tipo 700 (sabbiera, servizi vari, ecc.) tale distanza deve essere mantenuta non inferiore ai 10 m.;

- osservare se gli aghi dello scambio siano o no disposti nella posizione voluta;

- nel primo caso, rallentata la vettura, occorre transitare senza corrente sotto il dispositivo di scambio;

- nel secondo caso, rallentata la vettura, il transito sotto il dispositivo aereo deve avvenire con il combinatore di manovra su:

  - **prima o al massimo seconda posizione** del combinatore di manovra (controller) per le vetture tipo 1928;

  - **prima posizione** del combinatore di manovra (controller) per i rimanenti tipi di vetture.

Procedure da seguire per le vetture di tipo "4900":

- non dovendo azionare lo scambio, rallentata la vettura, **occorre portare a "zero" il combinatore di manovra, spostare la leva del comando "azionamento scambi" nella posizione "NO" e mantenervela sino al superamento dello scambio;**

- dovendo azionare lo scambio, rallentata la vettura, **occorre portare a "zero" il combinatore di manovra, e quindi spostare la leva del comando "azionamento scambi" sul "SI" e mantenervela sino all'avvenuto**

scatto dello scambio;

- solo dopo il superamento del cartello pensile di fine rallentamento sarà possibile riprendere velocità.

b - **SCAMBI MANUALI FISSI:** utilizzando l'apposito ferretto di contatto si dispone lo scambio per la direzione voluta. **Transitata la vettura, occorre ripristinare lo scambio nella posizione primitiva.**

c - **SCAMBI DI CODA O DI CONFLUENZA** (scambi di calcio): il comportamento prudenziale sopra descritto deve essere tenuto anche nell'affrontare gli scambi di coda o di confluenza, azionati dal passaggio delle ruote della vettura sugli stessi; il transito su detti scambi a velocità non opportunamente ridotta può provocare gravi inconvenienti come il deragliamento, qualora gli aghi di deviazione siano bloccati dalla eventuale presenza di corpi estranei o altro.

CURVE E ATTRAVERSAMENTI DI INCROCI: nell'affrontare curve ed attraversamenti di incroci la marcia deve essere opportunamente moderata in ottemperanza alla segnaletica in luogo, per evitare che l'eccessiva velocità possa causare incidenti ai passeggeri e, sulle vetture articolate a due o tre casse, il deragliamento dell'ultimo carrello.
Solo dopo il superamento del cartello pensile di fine rallentamento sarà possibile riprendere velocità.

4.2.2 - SCAMBI FILOVIARI

I conducenti di vetture filoviarie in prossimità di uno scambio, manuale o automatico, devono ridurre opportunamente la velocità per poter impegnare lo stesso in condizioni di sicurezza.
Le norme per la corretta manovra degli scambi impongono che ci si attenga alle seguenti procedure:

a - **SCAMBI AUTOMATICI:** per la manovra di uno scambio automatico occorre:

- effettuare il rallentamento della vettura a passo d'uomo;

- se lo scambio non è da fare, rallentata la vettura, occorre transitare senza corrente sotto il dispositivo aereo;

- se lo scambio è da fare, rallentata la vettura, occorre transitare sotto il dispositivo aereo con la prima, o al massimo, la seconda posizione dell'acceleratore (per i filosnodati Bredabus e Socimi occorre transitare sotto il dispositivo tenendo premuto l'apposito tasto di azionamento scambio e con l'acceleratore a zero).

Prima del passaggio sotto lo scambio occorre inoltre accertarsi dell'avvenuto funzionamento dello stesso controllando:

- la posizione della freccia luminosa sulla palina di segnalazione posta in prossimità dello scambio;

oppure:

- la posizione delle freccette poste in prossimità degli aghi dello scambio;

solo dopo il superamento del cartello pensile di fine rallentamento sarà possibile riprendere velocità.

b - SCAMBI MANUALI A RITORNO AUTOMATICO: per azionare lo scambio occorre inserire il gancio dell'asta per scambio manuale nell'anello del dispositivo dello scambio e quindi tirare verso terra per ottenerne l'azionamento. Transitate le aste sotto lo scambio, lo stesso ritornerà nella posizione primitiva.

4.2.3 - INCROCI TRA LE LINEE DI CONTATTO - ISOLATORI ELETTRICI

I conducenti delle vetture filotranviarie in prossimità di:

- incroci filo-tranviari
- incroci filo-filoviari
- separatori di zona
- dispositivi di scambio

<u>devono sempre:</u>

- rallentare la marcia nel rispetto della segnaletica pensile posta in luogo;
- togliere corrente per evitare dannose scintille alle piastre isolanti e danni ai veicoli in transito o in sosta;
- riprendere velocità solo dopo il superamento del cartello pensile di fine rallentamento.

4.2.4 - MANCANZA DI TENSIONE IN LINEA

Nel caso in cui venga a mancare la tensione in linea, i conducenti delle vetture filotranviarie devono provvedere a:

- avvisare la Sala Operativa del S.M.S.;
- portare a zero il combinatore di manovra o rilasciare il pedale dell'acceleratore;
- osservare il volmetro di linea o la spia di tensione per

l'indicazione circa il ritorno della stessa.

Al ritorno della tensione i conducenti devono provvedere a che non si verifichi un avvio simultaneo di tutte le vetture bloccate nella zona, con conseguente pericolo di una nuova interruzione.
Quindi, salvo diversa più vincolante disposizione impartita dal graduato presente, occorre che per prime vengano avviate le vetture dirette verso il centro mantenendo tra ogni vettura una distanza almeno di **70** metri; due minuti dopo il ritorno della tensione verranno avviate le vetture dirette verso periferia, sempre a distanza di metri **70** una dall'altra oppure, nel caso di linee circolari, verranno avviate prima le vetture in servizio sulle linee con numero dispari e quindi quelle in servizio sulle linee con numero pari.

N.B. - In tale contingenza tutte le vetture dovranno essere riavviate più lentamente del consueto.

4.3 - LA GUIDA IN LINEA

4.3.1 - IL PERCORSO DI LINEA

Il conducente, verificata la corretta esposizione degli indicatori di linea e di percorso, è tenuto a seguire rigorosamente il percorso della linea sulla quale presta servizio, nonché le eventuali deviazioni portate a sua conoscenza tramite Comunicati al Personale o, in casi particolari, per mezzo di disposizioni verbali impartite dai graduati di servizio.
Eventuali deviazioni dovute a cause di forza maggiore (errore di percorso, blocchi stradali, improvvise interruzioni della carreggiata per cedimenti o crolli, ecc.), così come corse non effettuate e corse limitate, per recupero orario o per motivi viabilistici, devono essere segnalate sulla cedola di servizio.
In caso di particolare emergenza, la Sala Operativa del S.M.S. dovrà essere tempestivamente avvisata.
In caso di incaglio, per presenza di veicoli sul percorso che impediscano di proseguire la marcia, il conducente, avvisata la Sala Operativa e ricevute le opportune disposizioni, è tenuto a compilare il rapporto informativo. Eventuali conducenti accodati, dovranno limitarsi a segnalare il tempo di incaglio sulla cedola della vettura.

N.B. - Le vetture tranviarie di tipo **4900** sono abilitate a percorrere solo determinati e prefissati tratti della rete tranviaria.
Detti percorsi sono portati a conoscenza del personale mediante Ordini di Servizio.
Qualora in via eccezionale o in caso di emergenza occorra transitare su percorso, anello di binario o tronchino non abilitato al transito di dette vetture, è necessaria la preventiva autorizzazione della Sala Operativa del S.M.S.

4.3.2 - RISPETTO DELL'ORARIO DI MARCIA

Per ogni linea i tempi di percorrenza sono fissati dalle tabelle di marcia. Ogni conducente deve attenersi agli orari riportati nelle suddette tabelle: uscita e rientro in deposito, partenza e arrivo al capolinea, passaggi dai punti principali della linea. Variazioni agli orari possono essere effettuate solo da graduati o dalla Sala Operativa del S.M.S. e quindi nessun conducente può effettuare modifiche o variazioni di propria iniziativa.

4.3.3 - FERMATE DI LINEA

Le fermate di ogni linea sono segnalate da cartelli a palo. Le fermate sono **facoltative** e quindi vengono effettuate **solo a richiesta** dei passeggeri.
Tuttavia al fine di evitare discussioni, rimostranze e contestazioni, i conducenti devono porre particolare attenzione nel recepire i segnali (acustici e/o visivi) di prenotazione della fermata, utilizzati dai passeggeri intenzionati a scendere dalla vettura, o la presenza di persone alla fermata, in attesa di salire sul mezzo pubblico.

- **LINEE AUTOFILOVIARIE**

Si fa obbligo di accostarsi al marciapiede ogni qualvolta sia possibile, attenendosi alle seguenti disposizioni:

Zona di fermata delimitata dalle apposite strisce gialle:

- la fermata va effettuata entro detta zona ponendo attenzione ad eventuali ostacoli (macchine in sosta) e salvaguardando la sicurezza di transito dei passeggeri.

Zona di fermata non delimitata:

- detta fermata è individuata da una apposita palina; va effettuata con la parte anteriore della vettura all'altezza della palina, salvaguardando la sicurezza di transito dei passeggeri.

- **LINEE TRANVIARIE**

Zona di fermata delimitata da salvagente:

- la fermata in prima posizione va effettuata con la parte anteriore della vettura all'altezza della palina;

Fermata in sede promiscua:

- la fermata va effettuata con la parte anteriore della vettura all'altezza della palina.

- **LINEE AUTOFILOTRANVIARIE**

Fermate in seconda posizione:

Ad una stessa fermata possono presentarsi contemporaneamente, specialmente nelle ore di punta, due o più vetture, anche di linee diverse. Al fine di accelerare, in queste occasioni, le operazioni di carico e scarico e nel contempo garantire la sicurezza di esercizio e l'incolumità dei passeggeri, si prescrive che la fermata possa essere effettuata anche dalla vettura in **seconda posizione**, alle seguenti condizioni:

- **per tutte le vetture**, quando la fermata sia dotata di salvagente o ubicata in sede riservata, purché il carico e lo scarico dei passeggeri della seconda vettura possa avvenire sul salvagente stesso o sulla parte attrezzata della sede riservata.

- **per tutte le vetture**, quando la fermata della seconda vettura, effettuata in sede aperta al traffico veicolare privato, non sia in corrispondenza di incroci, slarghi od in zone in cui possa comunque sussistere pericolo per il passeggero.

- **per le vetture articolate, purché** la seconda vettura si presenti con tutte le porte visibili da parte del conducente.

4.3.4 - FERMATE DI SICUREZZA

Sono segnalate da cartelli a palo di forma circolare con una "S" rossa in campo giallo. In corrispondenza di detti cartelli collocati in determinati punti per motivi viabilistici, il conducente si deve comportare come se si trovasse davanti ad uno "**STOP**", fermandosi senza effettuare apertura di portiere, e quindi ripartire dando la precedenza sia ai veicoli che provengano da destra sia a quelli che provengano da sinistra.

4.3.5 - CARTELLO DI "SCAMBIO AUTOMATICO"

Sono cartelli posti lungo le linee filotranviarie, sono di tipo pensile, hanno forma quadrangolare, di colore bianco con un cerchio rosso al cui interno compare la scritta in nero "**S.A.**". In corrispondenza di tali cartelli i conducenti filotranviari hanno, in ogni caso, l'obbligo di ridurre la velocità a passo d'uomo, in modo da impegnare lo scambio in condizioni di sicurezza. Sulla parte posteriore di detti cartelli compare un numero che identifica lo scambio, pertanto nel caso in cui si devono segnalare eventuali anomalie riguardanti le condizioni dello scambio bisogna fare riferimento a tale numero.
Nel caso in cui lo scambio sia stato disattivato dai preposti Servizi il cartello viene coperto da altro analogo cartello con al centro un cerchio rosso pieno.

4.3.6 - CARTELLI INDICATORI DI PRECEDENZA

Sono cartelli posti lungo le linee tranviarie, sono di tipo pensile, hanno forma triangolare, di colore giallo, con la scritta in nero "DARE LA PRECEDENZA". In corrispondenza di tali cartelli i conducenti tranviari hanno l'obbligo di dare la precedenza ad altre vetture tranviarie.

4.3.7 - DISCHI DI RALLENTAMENTO

I dischi di rallentamento sono cartelli posti lungo le linee filotranviarie, sono di tipo pensile e si presentano con un cerchio rosso in campo bianco.
Un solo disco significa l'obbligo di rallentare la marcia; due dischi affiancati significano che il rallentamento deve essere spinto fino ad arrivare alla condizione di marcia a "**passo d'uomo**".

4.3.8 - DISCHI DI FINE RALLENTAMENTO

I dischi di fine rallentamento sono cartelli posti lungo le linee filotranviarie, sono di tipo pensile e si presentano con un cerchio grigio in campo bianco barrato obliquamente in nero. Tali dischi indicano il punto di termine del rallentamento.

4.3.9 - SEGNALE "LEVARE CORRENTE"

I segnali "**levare corrente**" sono di tipo pensile a forma triangolare con un vertice rivolto verso il basso. In campo bianco recano il simbolo, di colore rosso, della scarica elettrica e la dicitura, in nero, "togliere **corrente**". In corrispondenza di questi segnali i conducenti filotranviari devono rallentare la marcia e togliere corrente (c.f.r. punto **4.2.3**).

4.3.10 - INCROCI TRA VETTURE AUTOFILOVIARIE E TRANVIARIE

In corrispondenza di incroci non altrimenti segnalati i conducenti dei veicoli autofiloviari devono dare la precedenza alle vetture tranviarie; nel caso di incrocio fra tram , ha la precedenza il tram che proviene da destra.
In corrispondenza di incroci o confluenze fra tram urbani e tram interurbani, questi ultimi, richiedendo un maggiore spazio per la frenatura, hanno diritto di precedenza sui tram urbani, qualunque sia il lato della loro provenienza.

4.3.11 - RETROMARCIA

La retromarcia va evitata; qualora, per circostanze particolari debba essere compiuta, il conducente dovrà farsi pilotare da altri agenti o graduati a terra eventualmente reperibili nelle vicinanze o su vetture di linea.
In nessun caso comunque una simile manovra dovrà essere effettuata senza la dovuta protezione.

4.3.12 - ALLAGAMENTI DELLA SEDE STRADALE

In occasione di allagamenti della sede stradale i conducenti devono, dopo aver tempestivamente avvisato la Sala Operativa del S.M.S., attenersi alle seguenti disposizioni:

ESERCIZIO TRANVIARIO

- approssimarsi a velocità ridottissima alla zona allagata;
- valutare l'altezza dall'acqua e tenere presente che le apparecchiature elettriche delle vetture **4900** sono poste ad altezza dal piano binario di cm. 5;
- se l'altezza dell'acqua è **inferiore a 5 cm.** si deve procedere ad andatura lentissima fino al superamento del tratto allagato;
- se l'altezza dell'acqua è **superiore a 5 cm.** si deve interrompere la circolazione tranviaria.

ESERCIZIO FILOVIARIO

- approssimarsi a velocità ridottissima alla zona allagata;
- valutare l'altezza dell'acqua facendo riferimento ad altri veicoli ed osservando se il cordolo del marciapiede è visibile o meno;
- se l'altezza dell'acqua è **inferiore a 10 cm** si deve procedere ad andatura lentissima fino al superamento del tratto allagato;
- se l'altezza dell'acqua è **superiore a 10 cm** si deve interrompere la circolazione filoviaria.

ESERCIZIO AUTOMOBILISTICO

- approssimarsi ad andatura lentissima alla zona allagata;
- valutare l'altezza dell'acqua facendo riferimento ad altri veicoli ed osservando se il cordolo del marciapiede è visibile o meno;
- se l'acqua non supera il cordolo del marciapiede, o comunque i 20 cm, procedere ad andatura lentissima fino al superamento del tratto allagato;
- se l'acqua supera il cordolo del marciapiede, o comunque i 20 cm, la circolazione automobilistica deve essere interrotta.

5 - GUASTI ED AVARIE ALLE VETTURE ED AGLI IMPIANTI

5.1 - RICHIESTA D'INTERVENTO DELL'ASSISTENZA DI LINEA

Nel caso si verifichino irregolarità nella marcia della vettura o avarie che rischiano di provocare l'arresto della stessa, i conducenti devono provvedere a richiedere l'intervento dell'assistenza di linea.
La richiesta di intervento va segnalata alla Sala Operativa del S.M.S. per le istruzioni del caso tramite:

- apparati R.C. o R.C.C;

- Radiotelefono di bordo;

- altro mezzo di comunicazione ritenuto, al momento, più idoneo.

Se tuttavia il guasto o l'avaria non consentisse di proseguire la marcia, i conducenti devono far scendere i passeggeri e quindi comportarsi nel modo seguente:

ESERCIZIO TRANVIARIO: il manovratore attenderà l'arrivo della vettura seguente, **indi reperirà un terzo agente**, ed effettuata la manovra di agganciamento, si farà sospingere fino al primo binario di ricovero ove rimarrà in attesa dell'assistenza di linea.
La manovra a spinta non deve essere effettuata se non è presente il terzo agente la cui funzione è quella di fare da collegamento tra i due conducenti impegnati nella manovra.

ESERCIZIO FILOVIARIO: il guidatore dovrà fermare la vettura in posizione di sicurezza, in modo da non intralciare il traffico, abbassare le aste ed attendere l'intervento dell'assistenza di linea.

ESERCIZIO AUTOMOBILISTICO: l'autista dovrà fermare la vettura in posizione di sicurezza in modo da non intralciare il traffico, in attesa dell'assistenza di linea.

5.2 - RICHIESTA DI ISTRUZIONE PER LA PROSECUZIONE DEL SERVIZIO DOPO L'INTERVENTO DELL'ASSISTENZA DI LINEA

Ogni qualvolta si sia reso necessario l'intervento dell'assistenza di linea o comunque vi sia stata una riparazione di guasto alla vettura, il conducente deve chiedere istruzioni ad un graduato eventualmente presente in luogo od alla Sala Operativa del S.M.S. circa il comportamento da tenere per il proseguimento del servizio.

5.3 - INCENDIO DI VETTURA E GUASTO PERICOLOSO

Se il guasto comporta un pericolo per i passeggeri e per l'incolumità dei passanti, il conducente oltre ad arrestare il veicolo e farne scendere gli occupanti, deve tener lontano i presenti.
In caso d'incendio il conducente deve far pronto uso degli estintori di bordo cercando di mantenere la calma fra i presenti.

5.4 - UTILIZZO DELL'ESTINTORE DI BORDO

Qualora il conducente di linea abbia la necessità di utilizzare l'estintore di bordo, deve segnalare il fatto alla Sala Operativa del S.M.S. e quindi attenersi alle istruzioni ricevute.
L'utilizzo deve essere comunque segnalato tramite rapporto informativo.
Nel caso in cui l'estintore venga usato a favore di terzi, su richiesta dell'interessato, il conducente, nel segnalare l'utilizzo sul citato rapporto informativo, deve evidenziare se l'estintore ha funzionato o

meno, onde evitare inutili addebiti ai beneficiari dell'intervento.
Nel caso in cui la vettura non sia munita di estintori, il conducente, deve segnalare con sollecitudine la mancanza alla Sala Operativa del S.M.S. o ai graduati che provvederanno secondo le modalità del caso.

5.5 - GUASTO O ROTTURA DELL'ORGANO DI PRESA CORRENTE

In simili circostanze, il conducente (manovratore o guidatore filoviario) deve attenersi alle disposizioni già impartite nei precedenti punti; **gli è fatto inoltre assoluto divieto di salire sul tetto della vettura**, operazione riservata al personale dell'assistenza di linea.

5.6 - SOSTITUZIONE DI VETTURA

Se dopo l'intervento dell'assistenza di linea si ritiene necessaria la sostituzione della vettura il conducente attende che venga effettuata la sostituzione e prosegue il servizio con la nuova vettura, secondo il programma concordato con la Sala Operativa del S.M.S., mentre il personale d'officina provvederà al rimessamento di quella guasta; qualora la vettura guasta sia un autobus o un filobus al suo conducente può venire richiesto dalla Sala Operativa del S.M.S. o dal Graduato in luogo di porsi alla guida della stessa durante il traino in deposito. In tale caso deve ottemperare alla disposizione ricevuta.
Sulla cedola della vettura, nello spazio riservato alle comunicazioni, il conducente dovrà segnalare l'avvenuta sostituzione.

5.7 - GUASTI AGLI IMPIANTI O ALTRE SITUAZIONI CHE IMPEDISCONO L'ABBANDONO DELLA VETTURA

Nel caso si verifichino guasti agli impianti (rottura di parti della rete aerea, ecc.), ovvero altre situazioni che rendano impossibile o inopportuno il temporaneo abbandono della vettura per la ricerca di un apparecchio telefonico (nel caso ovviamente, in cui non esista radiotelefono di bordo o apparati R.C. o R.C.C.), il conducente deve reperire altro agente, su altre vetture di linea, ed incaricarlo di avvisare del fatto la Sala Operativa del S.M.S.

5.8 - SCARRUCOLAMENTI

I conducenti di linea alla guida di vetture filoviarie, in caso di scarrucolamento devono:

- arrestare la vettura nel più breve spazio possibile;

- avvertire tempestivamente la Sala Operativa del S.M.S.;

- nel caso in cui non vengano constatati danni redigere il rapporto informativo;

- nel caso di danni al proprio mezzo, alla rete aerea, a beni terzi, (autovetture in sosta, in transito, pedoni, ecc.) redigere il modulo di segnalazione di incidente.

6 - INCIDENTI

6.1 - NORMA GENERALE

Allo scopo di evitare ogni incidente, i conducenti devono conformarsi strettamente alle disposizioni del Codice della Strada e del Regolamento di Polizia Urbana:
Inoltre essi devono tenere costantemente presente gli Ordini di Servizio ed i Comunicati al Personale emanati dall'A.T.M. riguardanti la circolazione e la guida.

6.2 - REGOLE DI COMPORTAMENTO

Le regole di comportamento nel caso di incidente consistono nel:

- valutare l'entità del sinistro ed individuare eventuali feriti;

- avvertire con l'apparato di bordo la Sala Operativa del S.M.S.;

- rilevare le testimonianze e gli altri dati utili (targa, contrassegno d'assicurazione, ecc.);

- in caso di urti o collisioni compilare, anche se non vi siano danni visibili, la **"richiesta di riparazione"** allegata alla cedola di servizio della vettura;

- compilare il modulo per la segnalazione d'incidente.

6.3 - ELENCAZIONE DEI CASI IN CUI VA COMPILATO IL MODULO DI SEGNALAZIONE D'INCIDENTE

Il modulo di segnalazione d'incidente deve essere compilato in tutte le sue parti, non solo quando vi siano danni visibili a seguito di urti o collisioni, ma anche quando i danni non siano visibili, gli urti o le collisioni siano presunti e l'eventuale infortunato accetti o rifiuti assistenza.
Inoltre il modulo per la segnalazione di incidente va compilato anche nei seguenti casi:

- incidente di salita e discesa;

- incidente in vettura;

- brusca frenata;

- passeggero colto da malore, sia che l'infortunato accetti o rifiuti assistenza;

- deragliamento;

- danni materiali a persona trasportata;

- scarrucolamento che causi danni;

- atti vandalici con danni; in aggiunta al modulo si segnalazione d'incidente, deve essere compilato anche uno specifico rapporto informativo (per atti vandalici e di teppismo) che andrà consegnato al Funzionario responsabile di rimessa.

Si ribadisce che il modulo di segnalazione d'incidente deve essere compilato in tutte le sue parti, curando in modo particolare la segnalazione dei dati di carattere statistico quali:

- nominativo, matricola ed età del conducente;

- numero della vettura aziendale;

- denominazione precisa della località in cui è avvenuto l'incidente;

- caratteristica della località;

- caratteristica della sede stradale;

- stato del fondo stradale;

- condizioni di visibilità.

Inoltre, per evitare costose ricerche presso il P.R.A., a seguito di collisioni con altri veicoli, occorre rilevare, quando è possibile, le generalità della controparte e l'indirizzo del conducente del veicolo. Se questo non è possibile occorre precisare nel modulo per la segnalazione d'incidente i motivi che hanno impedito di annotare detti dati. Il modulo di segnalazione d'incidente va consegnato entro 48 ore dal fatto ai graduati di servizio ai chioschi.
Si ribadisce che chi riceve il modulo di segnalazione d'incidente è tenuto a verificare che lo stesso sia compilato in ogni sua parte.

6.4 - INCIDENTE DI LIEVE ENTITA'

E' l'incidente più frequente: urti o collisioni che non pregiudicano la regolare ripresa del servizio, infortunati per brusche frenate, per incidenti di salita o discesa, ecc. che rifiutano l'immediata assistenza sanitaria, avendo subito danni di modesta o trascurabile entità.
In questi casi, avvisata la Sala Operativa del S.M.S., generalmente il conducente è in grado di affrontare da solo la situazione e, in breve tempo, riprendere servizio dopo aver rilevato i dati utili per la salvaguardia degli interessi personali ed aziendali.
I dati da rilevare, necessari per la compilazione del modulo di segnalazione d'incidente, sono:

- estremi di targa del veicolo di controparte;

- estremi del contrassegno di assicurazione;

- generalità ed indirizzo del conducente e/o proprietario del veicolo di controparte;

- punti di collisione tra i veicoli;

- generalità di eventuali infortunati;

- generalità di eventuali testimoni;

- località dell'incidente;

- ora dell'incidente.

6.5 - INCIDENTE DI GRAVE ENTITA'

E' l'incidente che non permette la sollecita ripresa del servizio e le cui conseguenze non possono essere affrontate esclusivamente dal solo conducente: urti o collisioni con gravi danni al materiale, presenza di feriti che richiedano assistenza sanitaria, persone decedute.
In queste circostanze il conducente deve sollecitamente mettersi in contatto con la Sala Operativa del S.M.S. che provvederà tempestivamente all'invio della più vicina autoradio della Sorveglianza Esercizio e degli idonei mezzi di soccorso.
Nell'attesa il conducente oltre a rilevare i dati previsti al punto 6.4 deve, se ne ha la possibilità, attenersi alle seguenti procedure:

- prestare una prima sommaria assistenza ai feriti;

- segnalare l'eventuale ingombro stradale creatosi per l'incidente;

- isolare, nel caso di vetture filo-tranviarie, il veicolo dalla linea di contatto abbassando l'organo di presa corrente;

- mettersi a disposizione (o rimanere comunque reperibile) delle autorità presenti sul posto (Vigilanza Urbana, Polizia, Carabinieri, ecc.) e dei graduati della Sorveglianza Esercizio che lo assisteranno fino al completamento delle indagini preliminari.

Secondo quanto disposto dall'art. 189 comma 4 del Codice della Strada i conducenti sono invitati a collaborare nel disbrigo delle formalità inerenti all'incidente, e a fornire le proprie generalità alla controparte con domicilio presso: Servizio Legale A.T.M., viale Molise, 60, Milano, nonché tutte le altre informazioni utili, relative all'incidente stesso, quali data, ora, località, n° vettura A.T.M., linea, ecc.
E' fatto obbligo di esibire su richiesta dei Pubblici Ufficiali, (Vigili Urbani, Organi di Polizia, Carabinieri, ecc.) i documenti di identità, carta di circolazione, patente di guida e i certificati di abilitazione professionale come ribadito dall'art. 192 del Codice della Strada.

6.6 - RICERCA DI TESTIMONIANZE

Per tutti gli incidenti, sia lievi che gravi, in cui rimane coinvolto un veicolo aziendale, il conducente è tenuto ad effettuare la ricerca di eventuali testimoni, rilevandone con esattezza generalità ed indirizzo, tenendo presente che tutte le testimonianze sono valide e che il testimone non va ricercato esclusivamente tra coloro che hanno seguito direttamente il verificarsi dell'incidente ma anche tra chi può scagionare il conducente aziendale da eventuali responsabilità evidenziando particolari che, pur non avendo una relazione diretta con l'incidente, possano porre in evidenza il suo corretto comportamento.

N.B. - Si rammenta che eventuali verbali di contravvenzione dovranno essere allegati al modulo di segnalazione d'incidente.

7 - FATTI CHE POSSONO TURBARE IL NORMALE ANDAMENTO DEL SERVIZIO

7.1 - ATTI VANDALICI E DI TEPPISMO

La normativa in merito agli atti vandalici e di teppismo prevede:

- la compilazione del modulo di segnalazione d'incidente in caso di danni materiali;

- la compilazione di uno **specifico rapporto informativo** (per atti vandalici e di teppismo) reperibile presso gli uffici di rimessa. I funzionari responsabili forniranno la massima collaborazione alla compilazione e provvederanno all'invio dello stesso agli organi superiori per gli interventi ritenuti opportuni;

- la compilazione di un rapporto informativo in caso di aggressione fisica o verbale al personale aziendale, senza danni materiali.

7.2 - REATI COMMESSI IN VETTURA

Qualora i conducenti di linea si trovino in presenza di situazioni che possano turbare il normale andamento del servizio con pericolo per l'incolumità delle persone e delle cose, devono effettuare una sollecita segnalazione alla Sala Operativa del S.M.S. per i provvedimenti del caso o, in alternativa, richiedere l'intervento dei rappresentanti delle Autorità di Polizia.
Nel caso che in vettura venga denunziato un fatto che costituisca reato (furto, borseggio, atto di violenza, ecc.), il conducente deve immediatamente valutare l'entità del reato attenendosi alla seguente normativa:

a - **fatto di lieve entità**: in questi casi (es. denuncia di furto, borseggio) il conducente su richiesta dell'interessato deve richiedere l'intervento di un rappresentante dell'Autorità di Polizia; qualora detto intervento non sia immediato, deve

interessarsi di reperirlo proseguendo il normale servizio di linea.

b - fatto di grave entità: in questi casi (es. borseggiatore colto in flagrante, atti di violenza sui passeggeri, ecc.), il conducente, effettuato il fermo della vettura in posizione di sicurezza e aperte le portiere, deve richiedere l'immediato intervento delle Autorità di Polizia e, al più presto, mettersi in contatto con la Sala Operativa del S.M.S. segnalando il fatto e attenendosi poi alle disposizioni ricevute.

In tutti i casi il fatto deve essere segnalato sull'apposito rapporto informativo.

7.3 - REGOLAMENTI E LEGGI VIGENTI SUI MEZZI DI TRASPORTO

Per una corretta interpretazione dei fatti che possono turbare il normale andamento del servizio si richiamano regolamenti e leggi vigenti sui mezzi di pubblico trasporto:

REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA

ART. 70 - Il personale in servizio sulle vetture tranviarie, filoviarie e sugli autobus, deve osservare le seguenti norme:

1 - mantenersi vigile e pronto nel disimpegno delle particolari incombenze del proprio servizio e osservare scrupolosamente le disposizioni emanate dalla Direzione;

2 - osservare e far osservare le norme prescritte per i passeggeri;

3 - tenere un contegno corretto e premuroso verso i passeggeri.

ESTRATTO DELL'ART. 71 DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA DEL COMUNE DI MILANO (affisso all'interno dei mezzi pubblici)

ART. 71 - Norme per i passeggeri sui mezzi di trasporto: tram, filobus, autobus e metropolitana.
Ai passeggeri delle vetture tranviarie, dei filobus, degli autobus e della metropolitana è vietato:

a - salire e scendere quando la vettura è in movimento;

b - salire e scendere da parti diverse della vettura da quelle prescritte ed in località diverse da quelle stabilite per le fermate. Nelle stazioni metropolitane è vietato entrare nei locali riservati al personale o adibiti a sedi di apparecchiature e ovunque ne sia espressamente vietato l'accesso;

c - salire quando la vettura sia segnalata completa;

d - parlare con il guidatore o distrarre comunque il personale in servizio dalle sue mansioni;

e - insudiciare, guastare o comunque rimuovere o manomettere parti di apparecchiature della vettura, o attrezzature di bordo e di terra della metropolitana;

f - occupare più di un posto, ingombrare i passaggi, sostare in determinati settori, farsi scivolare lungo il corrimano o usare le scale mobili in direzione diversa dal senso di marcia;

g - contravvenire alle disposizioni della Direzione dell'A.T.M. che concernono il buon andamento e la disciplina del servizio, azionare, salvo casi di pericolo, comandi di emergenza quali, ad esempio, segnali di allarme, comandi di apertura di emergenza porte ed interruttori di emergenza per la disalimentazione delle linee di contatto;

h - sputare nell'interno delle vetture o sulle piattaforme (per il divieto di fumare si applica il D.P.R. 11.7.1980, n° 753).

i - portare in vettura, o comunque all'INTERNO delle barriere costituite da tornelli e cancelletti, fucili carichi, materie infiammabili, acidi corrosivi, oggetti che presentino spigoli taglienti od appuntiti o che possano sporcare i passeggeri o che per qualsiasi ragione possano risultare molesti, ingombranti e pericolosi;

l - salire in vettura, oppure oltrepassare le barriere di accesso alle stazioni metropolitane, trovandosi in stato di ubriachezza,

m- cantare, suonare, o schiamazzare o comunque tenere un contegno scorretto che possa disturbare gli altri viaggiatori. E' conseguentemente vietato l'uso di radio a transistor, salvo che siano usate con gli appositi auricolari;

n - distribuire oggetti a scopo di pubblicità o esercitarvi qualsiasi commercio, nonché distribuire o vendere oggetti, anche a scopo di beneficenza, senza permesso dell'Autorità Comunale, portare con sé colli ed oggetti di misure diverse da quelle consentite dalle particolari disposizioni della Direzione dell'A.T.M..

Chiunque viaggi sulle vetture autofilotranviarie o

acceda alla metropolitana, deve essere in possesso di valido documento di viaggio ed è tenuto a mostrarlo al personale in servizio ogni qualvolta ne venga richiesto.
Il personale in servizio sulle vetture autofilotranviarie e nelle stazioni metropolitane è tenuto a far osservare ai viaggiatori le norme di cui al presente articolo, a ritirare i documenti di viaggio riconosciuti comunque non validi ed a farne rapporto alla Direzione dell'A.T.M.
I controllori dell'A.T.M. sono direttamente abilitati alla ricerca, all'accertamento ed alla contestazione delle violazioni di cui al terzultimo comma del presente articolo, ai sensi dell' art. 221 ultimo comma C.P.P. (approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 5.11.1969 - atti Comune P.G. 222333/69 - 2648/69 RTTV).
Si precisa che le infrazioni al suddetto articolo sono punibili con la sanzione amministrativa prevista da delibera della Giunta Municipale di Milano; per le infrazioni al terzultimo comma è inoltre previsto anche il pagamento del prezzo del biglietto.
L'art. 71 trova applicazione, nel territorio del Comune di Milano, anche nei confronti degli utenti delle linee interurbane.
Le norme che regolano il trasporto degli animali contenute nell' art. 71 del regolamento di P.U. sono state omesse e compendiate nelle norme aziendali sull'argomento che risultano maggiormente dettagliate.

NORME AZIENDALI PER IL TRASPORTO DEGLI ANIMALI

La normativa che regola il trasporto degli animali sulla rete autofilotranviaria urbana ed interurbana e linee consortili è la seguente:
Gli animali ammessi al trasporto sono solo ed unicamente quelli indicati nell'elenco sotto riportato a condizione che siano rispettate le norme citate per ogni singola specie.

CANI

a - cani da guida per ciechi: sono ammessi al trasporto gratuito se in accompagnamento a persone non vedenti, tenuti al guinzaglio e con museruola a paniere.
Si precisa che per concedere il trasporto gratuito del cane non deve essere fatto alcun riferimento né ai finimenti né al possesso da parte del cieco della tessera che attesti il particolare addestramento del cane;

b - cani di piccole dimensioni: l'animale è considerato

di piccole dimensioni quando può essere tenuto comodamente in braccio dall'accompagnatore senza che i passeggeri nelle immediate vicinanze debbano scostarsi per fargli posto. L'animale in questo caso è ammesso al trasporto se munito di guinzaglio e museruola a paniere, previo il pagamento di un biglietto a tariffa ordinaria urbana o della tratta interurbana interessata.

c - cani da caccia: sono ammessi al trasporto previo pagamento di un biglietto a tariffa ordinaria urbana o della tratta interurbana interessata dall'inizio del servizio fino alle ore 8.00 e dalle ore 20.00 al termine del servizio se:

- l'accompagnatore è in possesso di licenza di caccia;
- tenuti al guinzaglio e muniti di museruola a paniere

I cani durante il trasporto devono essere tenuti in modo da non arrecare fastidio e danno a persone o cose, non ingombrare i passaggi ne le portiere di salita e di discesa.

Non sono ammessi più di due cani per vettura

GATTI

I gatti sono ammessi al trasporto, previo pagamento di un biglietto a tariffa ordinaria urbana o della tratta interurbana interessata, alle seguenti condizioni:

- l'animale deve essere chiuso in gabbietta, cesta o altro contenitore di dimensioni non superiori a cm. 50 x 30 x30;
- la gabbietta, la cesta o il contenitore non devono presentare spigoli vivi o taglienti ed avere foggia tale da non rappresentare pericolo od intralcio per gli utenti;
- la gabbietta, la cesta o il contenitore non devono essere sudici o esalanti cattivi odori in modo da non arrecare fastidio e danni a persone o cose.

Qualora nella vettura o nelle stazioni della metropolitana fosse contemporaneamente presente anche un cane, ove si evidenziasse incompatibilità di coabitazione fra le specie, il possessore del gatto deve essere invitato ad occupare un altro posto, a cambiare vettura, al limite abbandonare il mezzo di trasporto o la

stazione.
Ogni passeggero può trasportare al massimo una gabbietta o un contenitore contenente un gatto.

UCCELLI

Gli uccelli sono ammessi al trasporto previo pagamento di un biglietto a tariffa ordinaria urbana o della tratta interurbana interessata, per ogni gabbietta o contenitore se:

- la gabbietta o il contenitore non superano le seguenti dimensioni cm. 40 x 30 x 30;

- la gabbietta o il contenitore non presentano spigoli vivi o taglienti e sono di foggia tale da non rappresentare un pericolo per gli altri passeggeri;

- la gabbietta o il contenitore non sono sudici o esalanti cattivi odori e sono privi di becchime e abbeveratoi colmi.

Le gabbiette e i contenitori durante il trasporto devono essere tenuti in modo da non arrecare danno e fastidio a persone o cose.

Ogni passeggero può trasportare due gabbiette

PESCI O PULCINI

I pesciolini rossi o i pulcini sono ammessi al trasporto gratuito con un massimo di due per passeggero se:

- i contenitori non superano le dimensioni di un normale sacchetto o scatola da scarpe;

- i contenitori non presentano spigoli vivi o taglienti e sono di foggia tale da non rappresentare pericolo per i passeggeri;

- i contenitori non sono sudici o esalanti cattivi odori:

I passeggeri che accompagnano animali sono tenuti al riconoscimento di eventuali danni provocati alla vettura, e a cose o a passeggeri.

NORME PER IL TRASPORTO COLLI A MANO

1 - COLLI A MANO DI CUI E' VIETATO IL TRASPORTO

a - colli a mano che superano, anche per un solo lato, i 90 cm. salvo le eccezioni citate al punto 2 e 3 b;

b - colli a mano che, per loro natura, possono rappresentare un pericolo per gli altri passeggeri (oggetti di vetro , con spigoli vivi o taglienti ecc.)

c - colli a mano sudici, infiammabili, esplodenti o esalanti odori;

d - sacchi, bauli, casse od altri oggetti che normalmente non costituiscono l'abituale bagaglio di un passeggero.

2 - COLLI A MANO DI CUI E' CONCESSO IL TRASPORTO GRATUITO

a - borsa, valigia o zaino, il cui lato maggiore non superi i 50 cm.;

b - borsa a rotelle per la spesa;

c - passeggini per bambini, purché ripiegati e non eccedenti le seguenti dimensioni: cm. 105 x 20 x 15. Il trasporto viene concesso qualora le rotelle non siano imbrattate;

d - strumenti musicali in custodia o liberi, purché di dimensioni non eccedenti cm. 150 x 50 x 20;

e - fucile da caccia, purché scarico, in custodia o portato appeso alla spalla da persona munita di regolare licenza di caccia;

f - canne da pesca, quando costituiscono fascio di diametro e altezza rispettivamente non eccedenti i cm. 10 e i cm. 150;

g - collo a mano le cui dimensioni non superino le misure previste ai comma precedenti del presente paragrafo;

h - colli a mano trasportati da militari e altri agenti, purché in divisa, appartenenti alle seguenti categorie: carabinieri, guardie di finanza, agenti di pubblica sicurezza, agenti di custodia delle carceri, guardie forestali e sottufficiali fino al grado di Maresciallo Maggiore.
Anche per le suddette categorie vige il divieto di trasporto dei colli a mano elencati al punto 1.

i - cartella porta disegni non eccedente la misura di cm. 100 x 70 x 5.
E' consentito il trasporto gratuito di UNO SOLO dei colli a mano sopraindicati.

3 - COLLI A MANO DI CUI E' CONCESSO IL TRASPORTO A PAGAMENTO

a - valigia, borsa o zaino con un lato superiore ai 50 cm. (massimo due per passeggero);

b - in deroga alla misura limite di 90 cm. può essere trasportato per persona:

- un paio di sci con racchette;
- un fascio di canne da pesca avente dimensioni superiori a quelle indicate al punto 2f (10 x150) e come limite massimo cm. 25 x 170;
- una confezione assimilabile per ingombro, forma o dimensioni al fascio di canne sopra descritto;
- sacche da golf e attrezzi da scherma purché inseriti in apposita custodia;

c - due colli a mano del tipo indicato al punto 2 o un insieme di colli a mano anche di dimensioni inferiori il cui ingombro è eccedente i cm. 50 x 50 x 50.

Per il trasporto dei colli a mano sopradescritti il passeggero deve essere munito di :

- per la rete urbana:	**un biglietto a tariffa ordinaria**
- per le relazioni sulla rete interurbana:	**un biglietto per colli**
- per le relazioni cumulative:	**un biglietto a tariffa ordinaria o un biglietto per colli**

Si rammenta che i colli a mano devono essere collocati sul pavimento, od ove esistono, sugli appositi portapacchi delle vetture e sulle banchine della metropolitana, in modo da non arrecare molestia ai passeggeri, ne ingombrare i passaggi.
Si precisa che i passeggeri che non si attengono alle su esposte norme sono soggetti a contravvenzione ed, in particolare, a coloro che vogliono trasportare colli a mano non consentiti dovrà essere impedito l'accesso nelle stazioni metropolitane; se trovati in vettura debbono essere costretti all'abbandono della stessa.

7.4 - LEGGE REGIONALE (n° 44 dell'11.9.89 - Esercizio interurbano)

La sanzione prevista dall'art. 3 della L.R. del 25.12.82 a carico dei viaggiatori dei mezzi di pubblico trasporto delle linee di competenza regionale sprovvisti di documenti di viaggio o muniti di documento di viaggio non válido, è stabilita da delibera della Giunta Regionale. Restano inalterate le norme relative al pagamento della tariffa ordinaria di vettura in aggiunta alla sanzione.

7.5 - LEGGE STATALE (Stralcio del D.P.R. n°753 dell'11.7.80)

ART. 27 - E' vietato gettare dai veicoli qualsiasi oggetto. I trasgressori sono soggetti a sanzione amministrativa.
Ove il fatto avvenga con il veicolo in movimento i trasgressori sono puniti con ammenda o con l'arresto fino a due mesi.

ART. 28 - E' vietato fumare sulle vetture autofilotranviarie e metropolitane nonché sulle banchine delle stazioni situate in galleria delle linee metropolitane.
I trasgressori alle disposizioni sono soggetti a sanzione amministrativa.
I trasgressori sono ammessi a pagare il minimo se la sanzione amministrativa è pagata nelle mani dell'accertatore.
In caso di mancato pagamento dovrà essere redatto il prescritto verbale applicando al trasgressore sempre il minimo della sanzione.

ART. 29 - L'utente che danneggia, deteriora o insudicia i veicoli, i locali, gli ambienti delle ferrovie nonché i loro arredi ed accessori, è soggetto a sanzione amministrativa.

ART. 30 - E' fatto divieto alle persone non espressamente autorizzate dalle aziende esercenti di svolgere sui treni e veicoli, nonché nelle stazioni e fermate, l'attività di venditore di beni o di servizi.
E' fatto altresì divieto di svolgere attività di cantante, suonatore e simili e di fare raccolta di fondi a qualunque titolo.
I trasgressori sono allontanati dai treni, veicoli e impianti, previo ritiro del recapito di viaggio senza diritto ad alcun rimborso per i percorsi ancora da effettuare, ed incorrono inoltre in sanzione amministrativa.
Ove l'attività di vendita di beni avvenga con il concorso di più persone i trasgressori sono puniti con ammenda o con l'arresto fino a due mesi.
Nei confronti dei trasgressori le aziende esercenti possono rifiutare il rilascio del biglietto di abbonamento.

7.6 - OGGETTI RINVENUTI

Qualsiasi oggetto rinvenuto in vettura da parte del conducente, o a lui consegnato da passeggeri, deve essere prontamente consegnato al più vicino chiosco amministrativo accompagnato dall'apposito modulo.
Nel modulo, oltre alla dettagliata descrizione dell'oggetto, vanno specificate le generalità del ritrovatore: agente in servizio o passeggero.
Per eventuali informazioni relative ad oggetti smarriti in vettura, i conducenti devono indirizzare i richiedenti all'Ufficio Informazioni per il Pubblico dell' A.T.M. oppure, per il ritiro degli stessi, all'Economato Municipale.
Qualora l'oggetto smarrito sia un documento di viaggio (tessera, abbonamento, ecc.) il richiedente deve essere indirizzato all' Ufficio Abbonamenti dell'A.T.M.

8 - NORME PER IL TRASPORTO DI BAMBINI DI ALTEZZA INFERIORE AL METRO

Il possessore di un valido documento di viaggio ha la facoltà di far viaggiare gratis un bambino di altezza inferiore al metro, purché non occupi un posto a sedere.

9 - ABBONAMENTI - TESSERE - DOCUMENTI AMMESSI ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE SULLA RETE AUTOFILOTRANVIARIA E METROPOLITANA URBANA

La descrizione dei documenti di viaggio e dei documenti di riconoscimento validi per viaggiare sulla rete urbana dell' A.T.M. e le norme relative vengono annualmente portate a conoscenza di tutto il personale per mezzo di apposito Ordine di Servizio.

APPENDICE

DOCUMENTI E MODULI DI SERVIZIO

CEDOLA DI SERVIZIO DELLA VETTURA

Va ritirata dal conducente che prende servizio in deposito; ogni conducente troverà stampati nell'apposito spazio il proprio nominativo e il turno di lavoro, a fianco di questi dovrà apporre la propria firma. Al termine del servizio in deposito il conducente dovrà staccare la parte della cedola riguardante la richiesta di riparazione lasciandola a disposizione del Capo Impianto, secondo specifiche modalità per ogni deposito. La cedola dovrà infine essere consegnata alla guardia di servizio per la timbratura dell'ora di entrata.

ANOMALIE SISTEMA R.C. - R.C.C.

A) Q.B. NON SI ACCENDE
Q.B. SI SPEGNE
B) ALL'AVV. IN MARCIA
APPARATO RIATTIVATO
C) CON SPEGNI/ACCENDI
O.B. TIMBRA IRREGOLARE
D) NON TIMBRA
RADIOTELEFONO
E) FONIA GUASTA
APPARATO NON INVIA DATI
F) E PRECOD. (IN DEPOSITO)
APPARATO NON INVIA DATI
G) E PRECOD. (IN LINEA)

H) GUASTO N 1 2 3 4 5 6
I) GUASTO OB. N. 1 2 3 4
VERIFICARE
L) ODOMETRO/TACHIGRAFO
VERIFICARE
M) RICEVITORE MARKER
VERIFICARE
M) ALLARMI DI SISTEMA
VERIFICARE
O) ALLARME A PEDALE
GUASTO OROLOGIO
P) DEL Q.B.

N.B.: BARRARE LA CASELLA E/O IL NUMERO RELATIVO AL GUASTO - Q.B. = QUADRO DI BORDO

IL CAPO OPERAI

Annotazioni

050030

A.T.M. MILANO DATA 04 05 95 SETT 18 ORARIO FERIALE

LINEA 003 TABELLA 003

DEP. 10 S.T.U. BAGGIO

USCITA	VETTURA USCITA	VARIAZ VETTURA	POSIZIONI	ORA USCITA	ORA RIENTRO
1				5,44	20,27

RICHIESTA DI RIPARAZIONE

DANNI MATERIALI PER INCIDENTI (descrizione)

indicare con una o più croci i punti di collisione (firma)

SENSO MARCIA

ATM
A.T.M. - MILANO

Questo prospetto va compilato
1 - all'inizio e al termine del servizio
2 - in caso di eventuale sostituz. della Obliteratrice
3 - quando la vettura cambia linea anche per corse sussid.

Linea N.	1	2	3	4	5	6	7	8
Obliteratrice								
Lettura	Contatore	Contatore	Contatore	Contatore	Contatore	Contatore	Contatore	Contatore
Termine								
Inizio								
Differenza								

Annotazioni

050048

4

ASSISTENZA ESERCIZIO ESCL. GUASTI 4803.6914	TRAM-FILO (GUASTI) 4803.6917	DATA DELLA CEDOLA GIOVEDI 04 MAGGIO 1995	SETT 18	ORARIO FERIALE
MACCHINETTE 4803.6918	BUS 4803.6916	LINEA 003 TABELLA 004	DESCRIZIONE DELLA LINEA BAUSAN - GRATOSOGLIO	

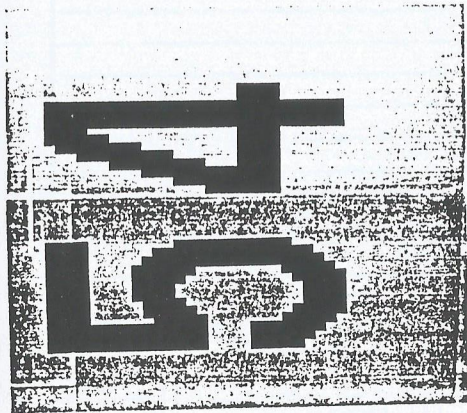
DATA	CODICE S.S.I.	DEPOSITO
950504	50048	S.T.U. BAGGIO 10

VETTURA USCITA	VARIAZIONE VETTURA	USCITA	ORA USCITA	ORA RIENTRO	VISIO	CONTROLLO
		1	5,54	2,35		

CONDUCENTE	MATRICOLA	DA LINEA	TURNO	ORA INIZIO	ORA TERMINE	FIRMA
CANALELLA 1 GIUSEPPE	49346	03B	017	5,44	9,13	
FAGNANI 11 MARCO	54455	003	037	9,13	11,30	
CIANI 2 ALDO	54370	003	021	11,30	12,31	
AMATO 19 CIRO	56286	003	014	12,31	16,58	
ROCA 22 SAVINO	53875	003	035	16,58	21,23	
DOSSENA 19 GIAMBATTISTA	52457	931	012	21,23	2,45	

TABELLA DI MARCIA DELLA VETTURA

Va ritirata dal conducente che prende servizio in deposito unitamente alla cedola di servizio della vettura. Sarà cura del conducente verificare che tutte le informazioni contenute in essa siano corrispondenti alle indicazioni della linea affidatagli. Al termine del servizio va consegnata alla guardia unitamente alla cedola.

ATM Milano - Cod. 19 - GT 13 - Pag. 1 - STAMPATO IN DATA 07-10-1993 ORE 09:46:39

IN VIGORE DAL 13 SETTEMBRE 1993

LINEA 90

LUNEDI VENERDI

INVERNALE

DEP. NOVA

TABELLA 54

USCITA 7.37 per P.LE LOTTO

ENTRATA 19.27 da LOTTO

CORSE	ISONZO arr.	ISONZO partenza	V.MEDA	P.ZA NAPOLI	GHIRLANDAIO	LOTTO arr.	LOTTO partenza	P.LE LUGANO	V.TONALE	MOLISE-CALV.
						49	7 52	06	8 24	43
2	55	8 59	08	9 17	26	31	9 35	47	10 03	22
4	34	10 38	47	10 56	05	10	11 14	26	11 42	01
6	13	12 17	26	12 35	43	48	12 53	03	13 16	32
8	42	13 46	55	14 04	11	16	14 20	31	14 45	03
10	13	15 18	27	15 36	44	50	15 54	06	16 20	38
12	49	16 52	03	17 13	21	28	VEL. TERMINA P.LE LOTTO			
13							17 31	45	18 03	23
14	35	18 38	48	18 58	06	12	19 13	=> PER ZAVATTARI-		
	BRESCIA-OSOPPO-DEPOSITO									

RAPPORTO INFORMATIVO

Va compilato in tutti i casi in cui si vuole portare a conoscenza dei superiori determinate disfunzioni del servizio quali: deviazioni, incagli, ritardi alla presentazione in servizio, discussioni o litigi con i passeggeri, ecc.

A.T.M. MILANO

N° 3502

RAPPORTO INFORMATIVO

STESO DA			SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO
Qualifica	Cognome n° Nome	Matricola	

PERSONALE IN SERVIZIO		
Qualifica	Cognome N° Nome	Matricola

Anno		Treno	
Mese		Vettura	
Giorno		Tabella	
Ore		Linea	
Rimessa		Mezzanino - Banchina	
Direzione			
Località			
Oggetto			

DESCRIZIONE DEL FATTO

mod. 900611.320/7

TAGLIANDO DI RICEVUTA

N° 3502

Agente				Matricola	
Linea		Vettura		Tabella	
Data		Deposito			

Località di consegna		Data	
Il ricevente			

MODULO PER LA SEGNALAZIONE D'INCIDENTE

Deve essere compilato in tutte le sue parti, non solo quando vi siano danni visibili a seguito di urti o collisioni, ma anche quando i danni non siano visibili, gli urti o le collisioni siano presunti e l'eventuale infortunato accetti o rifiuti assistenza.
Inoltre il modulo per la segnalazione d'incidente va compilato anche nei seguenti casi:

- incidente di salita e discesa;
- incidente in vettura;
- brusca frenata;
- passeggero colto da malore, sia che accetti o rifiuti assistenza;
- deragliamento;
- scarrucolamento che causi danni;
- atti vandalici con danni.

ATM MILANO S M S

MODULO PER LA SEGNALAZIONE D'INCIDENTE

N° 77551

FONOGRAMMA N° (spazio riservato al S M S)

Incidente avvenuto il: GIORNO MESE ANNO ORA LINEA TAB DEPOSITO

PERSONALE IN SERVIZIO:

QUALIFICA	COGNOME	N°	NOME	MATRICOLA	ETÀ

TRAM — FILOBUS — AUTOBUS — AUTOSNODATO — TARGA —

LOCALITÀ — COMUNE — DIREZIONE

in centro abitato; fuori centro abitato; in fermata; incrocio, piazza o bivio con semaforo; incrocio, piazza o bivio senza semaforo; con segnale -STOP- -DARE LA PRECEDENZA-; senza segnali; regolato da vigile; per il veicolo A.T.M.; per il veicolo di terzi; in curva o dosso; in altro tratto

IN SEDE NON RISERVATA: a doppio senso; a senso unico

IN SEDE -TRANVIARIA RIALZATA-

IN SEDE RISERVATA (cordolo, corsia preferenziale, ecc.): a doppio senso sul centro strada; a senso unico sul centro strada; a lato strada, nel senso di marcia degli altri veicoli; a lato strada, contromano; in entrata o uscita di sede riservata; altre caratteristiche della sede (deposito, officina, ecc.)

cemento; asfalto/bitume; masselli, cubetti o altro; binario di linea; binario di riserva; binario di deposito; asciutto; bagnato; sdrucciolevole per fango, foglie, ghiaietto, olio, ecc.; con ghiaccio; con neve; altro (specificare)

DI GIORNO: sole forte, abbagliante; sereno, nuvoloso o leggera pioggia; pioggia forte, neve o grandine; nebbia o foschia

DI NOTTE: con illuminazione; senza illuminazione; nebbia o foschia

IN ALTRE CONDIZIONI (specificare)

FERITI: cognome - nome - età

TESTIMONI: cognome - nome - indirizzo - telefono

Segnare con una croce le sole caselle interessate!!!

DANNI MATERIALI VISIBILI

- indicare con una o più croci i punti di collisione -

AL VEICOLO A.T.M.

cancellare le parti del veicolo che non interessano

AL VEICOLO TERZI

marca e tipo — colore

targa

assicurazione

polizza n

intestata a

PROPRIETARIO — CONDUCENTE: cognome, nome, indirizzo

DESCRIZIONE DEL FATTO

SUL RETRO EVENTUALE SEGUITO E SCHIZZO DELL'INCIDENTE

Sono intervenuti vigili o altri agenti? — Chi?

È stata elevata contravvenzione? — A chi?

Passeggeri in vettura —

Incaglio ____ minuti —

TAGLIANDO DI RICEVUTA N° 77551

Agente

Vettura — Linea

Deposito

Data del sinistro — ore

Località di consegna ____

Data ____

IL RICEVENTE ____

TAGLIANDO DA INVIARE AL DEPOSITO N° 77551

Agente — matr.

Deposito

Data del sinistro — ore

Vettura — Linea

Tabella — turno

indicare con una o più croci i punti di collisione

RAPPORTO INFORMATIVO PER ATTI VANDALICI E DI TEPPISMO

E' un rapporto reperibile presso gli uffici di rimessa. Va compilato ed allegato, dopo essere stato firmato dal Funzionario responsabile di rimessa, al modulo per la segnalazione d'incidente o al rapporto informativo.

- RAPPORTO INFORMATIVO PER ATTI VANDALICI E DI TEPPISMO -

STESO DA: (COGNOME) .... (NOME) ....

(QUALIFICA) .... (MATR.) ....

(RIMESSA) ....

(ANNO) .... (MESE) .... (GIORNO) ....

(ORA) ....

(LOCALITA': Via, Piazza, etc.) ....

(DIREZIONE: Centro, Periferia) ....

(LINEA) .... (TAB.) .... (N° VETT.) ....

ATTI VANDALICI
- [ ] DANNEGGIAMENTO FINESTRINI X LANCIO OGG.
- [ ] DANNEGGIAMENTO SEDILI
- [ ] DANNEGGIAMENTO OBLITERATRICE
- [ ] DANNEGGIAMENTO INTERNO VETTURA
- [ ] DANNEGGIAMENTO ESTERNO VETTURA
- [ ] ALTRO (SPECIFICARE) ....

ATTI DI TEPPISMO
- [ ] AGGRESSIONE FISICA
- [ ] AGGRESSIONE VERBALE
- [ ] ALTRO (SPECIFICARE) ....

AVVISATO: SALA OPERATIVA ORE ....

MODULO DI PRIMA NOTA

Da usare in caso di sinistro per rilevare gli estremi del veicolo e le generalità della controparte, nonché per rilevare eventuali infortunati per incidenti con terzi, per brusche frenate, incidenti di salita o discesa, incidenti in vettura, passeggeri colti da malore. La parte inferiore, staccabile, contiene tutti i dati utili al disbrigo delle formalità inerenti all'incidente, va compilata e consegnata alla controparte.

ATM

DATI DA RILEVARE IN CASO DI INCIDENTE

VEICOLI COINVOLTI
(urtati, che causano brusche frenate, incagli ecc.)

Targa .... Marca e tipo ....

Colore .... Assicuraz. ....

Proprietario ....

Indirizzo ....

Conducente ....

Indirizzo ....

Incaglio dalle ore .... alle ore ....

Località ....

N. Vettura .... *(Segue sul retro)*

— —

ATM

DATI DA RILASCIARE ALLA CONTROPARTE
(O. di S. n. 13/93 e Art. 189 C.d.S. Comma 4)

Conducente A.T.M.:

Cognome ....

Nome .... Data .... Ora ....

Località ....

N. Vettura A.T.M. .... Linea .... Tab. ....

Domicilio legale: A.T.M. SERVIZIO LEGALE - V.LE MOLISE, 60 - MILANO

N.B. E' FATTO ASSOLUTO DIVIETO AI CONDUCENTI A.T.M. DI SOTTOSCRIVERE MODULI DI CONSTATAZIONE AMICHEVOLE DI INCIDENTE (O. di S. N. 146/1993) MOD. 908602.0599/7

MODULO PER LA CONSEGNA AI CHIOSCHI DI OGGETTI RINVENUTI

Va compilato dettagliatamente in tutte le sue parti e consegnato unitamente all'oggetto rinvenuto ad un chiosco aziendale.

A. T. M. - Milano

MODULO DI CONSEGNA AL CHIOSCO
DELL'OGGETTO RINVENUTO

Nº 64902

AGENTE IN SERVIZIO

Qualifica

RIMESSA

Generalità di chi ha rinvenuto l'oggetto

Contrassegnare con crocetta la dizione che interessa

☐ AGENTE

☐ PASSEG.

☐ PASSEG. ANONIMO

Scrivere in stampatello

Cognome

Nome

Abitante a

Via

(Codice Postale N)

DATI RELATIVI AL RINVENIMENTO

Descrizione dettagliata dell'oggetto
(qualità, marca, numero, stato di conservazione)

Data

ora

vett.

tab.

linea

RICEVUTA DELL'OGGETTO RINVENUTO (Vedi retro descrizione)
(da compilarsi dall'agente)

Nº 64902

IL RICEVENTE

AGENTE : Qualif.

Linea : vett. tab.

Data di consegna Rimessa :

MOD. 900611.345 - A.T.M. - I

APPUNTI

Sig Pellegrini 48036128.

via Mte Rosa.

- Telefono interno 9/6/6128.

Responsabile S.M.S.